

UNA GIORNATA DI INTENSE CELEBRAZIONI PER GLI OTTOCENTO ANNI
DEL "TRANSITO" DEL PATRONO D'ITALIA. MIGLIAIA DI PELLEGRINI AD ASSISI



LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

«SAN FRANCESCO ILLUMINA LA VIA PER LA PACE»

Cinaglia e Baglioni nel QN e alle pagine 2, 3, 4

Nel nome di San Francesco Due giorni di raccoglimento Toccante appello alla pace

Folla ad Assisi per l'Ottocentenario della morte del Poverello e per il ritorno della Festa nazionale. Rappresentanti istituzionali da tutto il mondo

Un appello alla pace, alla fraternità come insegna San Francesco da ottocento anni. Si è alzato ieri in occasione delle celebrazioni in onore del Santo Patrono d'Italia, quel 4 ottobre tornato a essere festa nazionale, durante la messa in Basilica Superiore, officiata al cardinale Matteo Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, con l'assistenza del vescovo Felice Accrocca, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ad accogliere il Capo dello Stato, oltre al Custode fra Marco Moroni, c'erano

il sindaco Valter Stoppini, la presidente della Regione, Stefania Proietti, il presidente della Provincia, Massimiliano Presciuti, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi, il segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Carlo Deodato. Tanti gli intervenuti, tra cui fra Carlos Alberto Trova-

relli, ministro generale dei Frati minori conventuali, Davide Rondoni, presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'VIII centenario, fra Giulio Cesareo, direttore della sala



Peso: 25-1%, 26-34%, 27-25%

stampa del Sacro Convento. Tantissimi i fedeli accorsi da tutta Italia e dall'estero per assistere all'evento grazie anche ai maxischermi collocati sulle piazze delle Basiliche. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, come annunciato ha fatto il suo ingresso in Basilica alle 9.45, per l'inizio della funzione religiosa. Molto partecipata la messa di mezzanotte che ha celebrato il "Transito". Sono passati ottocento anni dalla morte, sulla nuda terra, alla Porziuncola, di frate Francesco. Era il 3 ottobre 1226. Nella Basilica Papale sabato mattina è stata celebrata la solenne Eucaristia "Nel Transito di San Francesco", presieduta da fra Marco Vianelli, ministro provinciale dei frati Minori di Umbria e Sardegna. Fra Saul Tambini, Custode del Protocon-

vento della Porziuncola, ha consegnato il riconoscimento "Rosa d'Argento, donne del nostro tempo testimoni di fede, speranza e carità" a Valeria De Luca. Nel pomeriggio di sabato, dopo il ricordo degli ultimi momenti della vita di Francesco al Santuario della Spogliazione (alle 15, con l'accoglienza del Consiglio permanente della Cei da parte del vescovo Felice Accrocca), alle 17.30 nella Porziuncola la solenne commemorazione del Transito. Alle 20.30 di sabato, quindi, dal sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli è partito "In Cammino con San Francesco", il pellegrinaggio notturno che, facendo tappa a San Damiano, Santa Chiara e Piazza del Comune, ha raggiun-

to la Basilica. Qui, a mezzanotte appunto, è stata celebrata l'Eucaristia presieduta dal cardinale Ángel Fernández Artime, Legato pontificio per le Basiliche di Assisi. Anche ad Abu Dhabi si è celebrato il Transito di San Francesco d'Assisi. Le parrocchie del Vicariato Apostolico dell'Arabia Meridionale hanno, infatti, ricordato la ricorrenza, unendosi al più ampio percorso giubilare francescano della Chiesa universale. Ad Abu Dhabi la solenne celebrazione si è svolta nella Cattedrale di San Giuseppe, presieduta dal vescovo Paolo Martinelli.

M.B.

"TRANSITO"
Molto partecipati
messa di mezzanotte
e pellegrinaggio
notturno



Peso:25-1%,26-34%,27-25%